

Prezzo d'Associazione

Udine o Sesto, anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2
Estero, anno	L. 25
Id. semestre	13
Id. trimestre	8

I soci associati non ricevono il giornale gratuitamente.  
Una copia in tutto il Regno con-  
sime 10.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Per ogni riga di giornale per sei  
settimane...  
Lettore, e...  
a...  
a...

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

## ECONOMIA SOCIALE CRISTIANA

A Padova si riunirono giorni sono alcuni egregi cattolici, che coltivano con ardore le scienze sociali, e che comprendono la necessità di avviare per questa strada la parte più viva dell'intelligenza e dell'attività dei cattolici. I principali promotori laici della riunione erano l'illustre Giuseppe Toniolo, professore ordinario d'economia politica nella Università di Pisa, l'uomo cioè che sulla Cattedra di uno dei principalissimi istituti regii d'Italia, ha il coraggio di professare cattolicamente una dottrina, che ha la disgrazia d'essere per solito trattata (anche tra gente non pessima) o con un pseudo cristianesimo, che pecca di socialismo, o con criteri conservatori che peccano d'utilitarismo; un uomo che non conserva i suoi buoni principii solo per rimanere nel lecito, ma s'adopera a tutt'uomo perchè essi informino un giorno tutta la scienza e la pratica economica.

Altri promotori laici distinti per cognizioni e per oposità erano il conte Medolago Albani di Bergamo, presidente del Comitato, che all'ultima ora per gravi ragioni non poté più recarsi al convegno; il conte Sardi di Lunca, presidente del Circolo di studi sociali di quella città; il suo concittadino marchese Bottini, noto per varie pregevoli pubblicazioni, quella specialmente della corporazione operata, presentata in forma di relazione al Congresso cattolico del 1887, il marchese Volpe Landi di Piacenza, instancabile in ogni cosa che riguarda il bene della città sua; eppoi molti e molti altri. Patrono della nascente iniziativa era Mons. Callegari, il dotto e zelante Vescovo di Padova.

L'adunanza fu presieduta da due Vescovi, Mons. Callegari stesso e Monsignor Sarpi di Mantova, quello aprendola con un discorso che richiamava al nesso tra gli studi sociali e i più alti problemi anche religiosi del tempo, questo facendo appello a quei presidi che alla soluzione di essi, solamente dal soprannaturale e dal Cuore di Gesù, restauratore degli umani consorzii, possono derivare.

Diciassette altri Prelati (fra Cardinali e Vescovi), mandarono rappresentanti, o lettere, o telegrammi, e di queste lettere alcune avevano grande significazione,

prima quella dell'Eminentissimo Rampolla che confermava l'approvazione o la benedizione del Santo Padre, già impartita orlamente alla nascente opera ed a Monsignor Callegari.

Il marchese Bottini e il conte Sardi diressero la discussione. La Società per gli studi sociali cattolici fu dichiarata costituita; rimettendo al Comitato promotore stesso, quale presidenza provvisoria, di redigere concretamente lo Statuto Organico. Ma gli adunati si concentrarono nell'atteggiamento o coi discorsi si fermare bene il fine dell'unione novella e il programma dottrinale. E ciò era veramente essenziale, se una missione ideale s'intende già di assumere sino da ora.

Scopo di questa Società di studi fu proclamato questo: di propugnare scientificamente il restauro dell'ordine sociale, giusta la dottrina cattolica e giusta le tradizioni della civiltà italiana, nella sua storica colleganza con la missione della Chiesa e del Pontificato.

Il programma dottrinale si volle disegnare largamente, e per fondate ragioni. La Società non si restringerà allo studio dell'economia sociale, bensì di tutte le scienze sociali (distinte dalle politiche) fino a quella comprensiva e sovrana che è la *Dottrina dell'incivilimento*, o (come comunemente oggi si dice) *sociologia*, e quelle stesse in combinazione con tutte le discipline speculative e positive che loro apprestano e criteri direttivi di ragione (Filosofia morale nel suo rapporto colla Teologia rivelata — Filosofia del diritto — Giure civile e canonico), ovvero il substrato elaborato dai fatti (etnologia, biologia, storia statistica ecc.); cosicchè tutta coteste dottrine ausiliarie si contemplino sotto il punto di vista dei rispettivi rapporti colla costituzione e colla vita sociale.

In questa guisa parve, che si potesse rispondere da un canto alle esigenze odierne degli studi sociologici, e dall'altro raccogliere in un gran fascio, e per comune pensiero finale, i pensatori italiani cristiani i quali, da qualunque aspetto di ricerche scientifico-sociali partano, sieno persuasi non esservi ordinamento d'umani consorzii giustificato da ragione o da esperienza, fuorchè quello prodotto dal cristianesimo, né vera o durevole e progressiva civiltà fuorchè quella uscita e fecondata dalla

Chiesa. E questo dete comporre la conclusione scientifica ultima e suprema, a cui tutti quei molteplici collaboratori convergono e s'appuntano.

E fu detto in quella adunanza, e ribadito in tutti i modi, essere veduto proposito finale scientifico un bisogno urgente per tutto lo odierno mondo civile, e un dovere specialissimo d'Italia, sotto pena di venir meno col vergogna e danno impermenente, alla missione storica che anche nell'ordine del pensiero, la Provvidenza particolarmente ci assegna. Ond'è che concludemmo dover noi riprendere e rialzare da questo giorno, col aiuto divino, nel dominio delle dottrine sociali, le grandi tradizioni italiane e cattoliche ad un tempo.

Fittono studiati anche i modi concreti per attuare e divulgare il programma, e vedremo fra poco quelli che il Comitato ordinatore presceglieva, in tanto si raccomandando vivamente di tenere frequenti conferenze pubbliche. Condizioni e mezzo di riuscita nel difficile ed alto compito, si convenne essere quello di affermarsi, altrettanto sereni e coscienti nelle indagini, quanto caritatevoli e miti nelle forme di trattazione dottrinale; ma sempre però *spert, nei principii*, in una parola, cattolici senza riserva, e sottileggi.

Perciò l'adunanza si chiuse con un diffuso telegramma al Santo Padre, nel quale la Società professava una completa sottomissione della ragione alla fede, o a tutte le decisioni autorevoli della Chiesa; confidando che cotesto fervore e sincero atto di quegli studiosi, tornasse di qualche conforto al S. Padre, amareggiato da tante dimostrazioni, seguite in quest'anno, di una sedicente scienza ribelle alla rivelazione.

### I Missionari piacentini in Nuova Orleans

Leggiamo nell'Amico del Popolo di Piacenza:

« Nella Gazzetta italiana di Nuova Orleans del 21 dicembre scorso, troviamo il seguente articolo, che se torna a gloria dell'Istituto dei Missionari si nobilita ideato dall'amatissimo nostro Pastore, potrà servire in pari tempo di risposta a quel giornale cittadino che chiamava l'Istituto "Cristoforo Colombo", opera sterile di pratici risultati.

« Cronisti, patriotti, cattolici, abbiamo

annunziato il prossimo arrivo di missionari italiani. Ciò che era aspirazione della religione, disegno di Dio, oggi è la realtà che conforta, consola, entusiasma. Essi sono fra noi i pregi d'ardore, i migliori sentimenti, i fedeli della decenza del patriottismo, nella fede degli italiani, di Nuova Orleans. Sono gli eletti del dovere, dell'abnegazione, del sacrificio, dell'eroismo.

« Oltre i fedeli che adorano l'ommo, e oltre il fisco che contraddistingue il degno sacerdote cattolico; i nuovi preti italiani portano scolpiti visibili i segni di un alto culto; le prove evidenti del patriottismo; il Rev. Giacomo Garibati, giovane che in una persona la gentilezza e l'ardore, ha preso viva parte, quale segretario al primo congresso cattolico che quest'anno si tiene in Piacenza, in Italia, nell'orbe cattolico, ha commosso le anime pie; il Rev. Angelo Chiariglione, unito alla causa dell'espatrio d'un'alta virtù, i pregi d'una vita spesa per la salvezza degli arabi, di cui intimamente conosce, gli istinti, le aspirazioni, il linguaggio, e consacrato a beneficio dei colorati, in beneficenza di che il patrio governo lo "fratello" della Croce di cavaliere. Ecco gli uomini che sprigliando la comodità della vita, rinunciando a quanto vi ha di più soave e sicuro, sono venuti a noi per riabilitarsi innanzi a Dio ed a far di noi e dei nostri figli altrettanti cittadini che rappresentino la bellezza, la bontà e le glorie del nostro paese.

« Ossequenti e grati andiamo a dar loro il benvenuto e ad onorar in loro Monsignor Scalabrini Vescovo di Piacenza che ideò e condurrà a buon porto una colossale impresa quale è quella di salvaguardare la fede degli italiani o lo spirito di nazionalità negli Stati Uniti.

### IL CATTOLICISMO IN POLONIA

La recente nomina dei Vescovi polacchi fatta nel Concistoro del 30 scorso dicembre suggerisce allo *Ozar* di Cracovia le seguenti considerazioni: « Sappiamo per esperienza quali eccellenti risultati producessero le trattative, che riuscirono, ed sono quattordici anni, alla nomina di molti Vescovi animati dallo spirito di Dio, all'apertura dei Seminari diocesani. L'ultimo Concistoro, collocando titolari sulle sedi vacanti, ha per conseguenza per iscopo, il provvedere ad una delle condizioni neces-

62 Appendice del CITTADINO ITALIANO

## ORFANA

racconto di M. BOURDON  
ridotto da ALDU

Le prime notizie furono tuttavia favorevoli. La signora di Gault con suo marito s'era recata a Roma, aveva visto suo nipote, l'aveva trovato quasi in via di guarigione. Ella mandava esultante a Maria le sue impressioni e le sue speranze. Roberto andava fiero della sua ferita, era lieto delle sue sofferenze, e il suo cuore si riportava verso i suoi amici di Francia e verso i suoi degnati d'altra volta. Egli pregava sua zia di ricordarlo alla signora Debrande, pregava Antonietta di accettare una medaglia avuta dal pontefice il giorno in cui questi l'aveva visitato l'ospitale di san Spirito.

« Roberto sta meglio, annunciava la lettera seguente.

« Lo trovo un po' peggiorato, diceva il quarto biglietto, e le malattie che regnano nell'ospitale mi mettono paura.

« No, non guarirà, diceva l'Antonietta a sua madre colle lacrime agli occhi; ma almeno m'ha perdonato.

L'altra lettera della signora di Gault giunse listata a nero. La famiglia Debrande trovavasi a colazione. Maria aprì la lettera, e tosto gettò su sua figlia uno sguardo d'indicibile compassione. Antonietta, balzata in piedi, corse nella sua camera.

« Che ha dunque? chiese Paolo meravigliato.

« Roberto di Brévillè è morto; alla l'ha compreso senza bisogno di parole.

« E bene, e che vuol dire questo? — Ella lo amava.

« Lui, il devoto austero, il soldato del papa? — Sì, Paolo; compiangiamo la nostra

povera figlia, che subisce una ben dura prova.

L'accento, con cui vennero pronunciate queste parole, le lacrime che sua moglie versava, commossero Paolo Debrande.

« Diavolo! che cosa mi dici? mormorò egli con voce mal ferma. Ma alla fine ciò passerà, e Antonietta potrà scegliere altrove.

« Forse... lasciamole il tempo di dimenticare... ciò che tuttavia non è cosa facile.

Il dolore di Antonietta fu silenzioso e concentrato, ma sua madre, che la conosceva bene, giudicò che ella provava quella vedovanza del cuore che non vuole ricaver conforto. Antonietta rimpoverava a se stessa di avere, distruggendo la sua felicità, razzato alla morte l'uomo che ella amava, e questo sentimento profondo impresso nella sua vita e nei suoi pensieri una gravità che nulla doveva mutare. Il suo modo esteriore di comportarsi rimase quasi lo stesso; ella non aveva diritto di recare il lutto per colui che piangeva; tutto il drama si era

svolto nel fondo del suo cuore. Il mondo non s'era addato di nulla, e le domande di matrimonio altuivano. Per parecchi mesi, Paolo continuò a non far cenno di essa a sua figlia, rispettando il dolore segreto che egli conosceva. Ma l'Antonietta toccava già quasi i vent'anni; una richiesta più esplicita delle altre era stata fatta; ed egli credette bene di avvisarcela.

« Io non voglio farli la più piccola pressione, Antonietta; ma non sarebbe ora che ti decidessi? Tua madre stessa approva questo partito, giacchè l'uomo che ti domanda ha principii che le soddisfanno pienamente.

« Babbo, disse ella, posso parlarti a cuore aperto?

« Perché no? Tu sai quanto affetto ho per te.

« Ebbene, io non desidero che una cosa, di vivere sempre coi miei genitori.

« Non è possibile; bisogna che tu, pur ti mariti, e quindi dovrai lasciarti.

marie per la durata del cattolicesimo. Tuttavia i Vescovi non godono ancora la libertà di mettersi in relazione diretta colla Santa Sede. Il Governo non rovesciò nessuna delle barriere, che intralociano l'esercizio di loro autorità. Essi proveranno le stesse difficoltà, in mezzo alle quali i loro predecessori dovettero esercitare la loro missione. Per quanto sappiamo, le trattative non hanno potuto disfare un solo dei nodi, che la diplomazia pontificia si sforza di sciogliere nelle sue relazioni colla Russia.

Insieme col fatto della preconizzazione di nuovi Vescovi, siamo nella necessità di registrare nuove persecuzioni degli Uniani in Podlachia e prevedere nuove servizie in Lituania, Samogitia e Volinia. Quanto più dobbiamo attestare alla S. Sede la nostra filiale gratitudine e la nostra fiducia, tanto più si moltiplicano, in presenza dell'immutabile contegno ostile dei governanti russi, le ragioni di timore. Inutilmente gli organi del Governo tentano di provare che esso è tollerante verso i cattolici. Ogni giorno molti fatti li smentiscono. La stampa polacca debba segnalare ogni nuovo atto di violenza; trattasi della chiusura delle poche chiese che rimangono aperte, della soppressione della lingua polacca e di un'offesa alla libertà del prete nell'esercizio del suo ministero.

L'UNIVERSITÀ DI LOVANO

I nobili sforzi del Card. Goossens, arcivescovo di Malinas, perchè l'Università cattolica di Lovanio progredisca in modo da pienamente corrispondere ai benefici intendimenti per quali venne fondata, si vanno sempre più coronando dei più felici risultati.

Gli studenti iscritti a quella Università sono 1824 dei quali 1,708 belgi, 116 appartenenti a diverse altre nazionalità. Per formarvi un'idea del progressivo aumento dei frequentatori di queste Scuole Superiori cattoliche, fa d'uopo risalire a confrontare gli anni precedenti, di dieci anni in dieci anni. Nello primo anno della fondazione nel 1834-35 vi erano 86 studenti che nel 1839 erano saliti a 465; nel 1849, 548; nel 1859, 754; nel 1869, 849; nel 1879, 1,340 e come disse ora sono 1824 suddivisi come segue: teologia 22; diritto 349, medicina 408, filosofia e lettere 205, scienza 344, scuole speciali 200, agronomia 150.

Lo splendido dono che il paterno cuore di Sua Santità Leone XIII volle fare di 150 mila lire, per la qual generosa munificenza tutto il Belgio professa la più viva riconoscenza, non poteva avere la più proficua destinazione e la Benedizione del S. Padre stesso vi si unisce a rendere tanto prospera questa opera di cristiana istruzione.

PEL NUOVO CODICE MILITARE

La Sottocommissione, composta del generale Mezzacapo, del senatore Costa, del comm. Gloria, dell'ammiraglio Martinez e del comm. Bacci, incaricata di studiare le questioni relative ai principii generali del Codice militare, procede nei suoi lavori, e potrà riferire alla Commissione plenaria, fra pochi giorni, il risultato dei suoi studi.

Il Codice dovrà essere completamente rifatto, e la Commissione sarà chiamata a risolvere alcune importanti questioni di massima, quale l'unicità o meno del Codice per l'Esercito e la Marina, la competenza del Tribunale rispetto al quello avvenuto tra militari, ed a certi reati di carattere militare colla partecipazione di persone che non lo sono.

ITALIA

Biella — Gesta del giorno. — In Ochiavino Inferiore (Biella), il brigadiere De Luigi Giovanni, ed il carabinieri Pignari Ignazio, mentre traducevano arrestato Navaretta Giovanni furono presi a sassate

da cinque sconosciuti che volendo liberare l'arrestato, ferirono gravemente il brigadiere al braccio destro ed il carabinieri all'occhio sinistro.

L'arrestato rimase in potere del carabinieri.

Milano — I favoriti dal nuovo codice penale. — Sino dal novembre 1888 i giornali milanesi narrarono un certo fatto lubrico, in cui furono complicati l'ing. Francesco Gneschi, allora console in Lugano di uno Stato danubiano, e Marazzi Eugenio, un giovane pregiudicato.

Da quel fatto erano venute due denunce; una di atti osceni consumati dai Gneschi sulla persona del Marazzi, l'altra d'una rapina dell'orologio e della catena tentata da questi sulla persona di quello.

Il processo fu portato parecchie volte dinanzi al Tribunale di Milano; ma per varie ragioni venne sempre rinviato.

Ieri, finalmente, la Sezione IV del Tribunale di Milano ha sbrigliato l'affare.

Il Gneschi era contumace; ma i giudici considerando che il fatto a lui ascritto non costituiva più materia di reato, secondo il nuovo Codice, lo hanno assolto, e il Gneschi non essendovi a sostenere l'accusa contro il Marazzi, hanno mandato assolto anche questi. E così giustizia fu fatta!

Roma — Si parla chiaro! — Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Roma, Panna, consigliere operaio, interpellò la Giunta sui provvedimenti da prendere per dar lavoro agli operai, dicendo che occorre provvedere se vuoi prevenire anziché reprimere atti spiacevoli.

Rispose il Sindaco Armellini che le difficili condizioni del bilancio non permettono la prosecuzione dei lavori. Resta solo da sperare che il Governo aiuti presto il Comune. Allora sarà possibile la ripresa dei lavori.

Rispose il Penna, dicendo che gli operai hanno fame e non possono aspettare che migliorino le condizioni del Comune per sfamarsi. Concluse: « Vuol dire che se non potrà provvedere il Comune, gli operai provvederanno ai casi loro. In tale caso, bisognerà affrontare l'avvenire e rassegnarsi alle conseguenze. »

Questo almeno si chiama parlar chiaro e la mixocrazia è abbastanza esplicita! Non è più soltanto il soffio rivoluzionario che penetra nei Consigli Comunali; è addirittura il sistema della intimidazione! Chi può negare che non si vada avanti... verso il precipizio?..

ESTERO

Brasile — Due mila condannati scarcerati. — Telegrafano da Rio Janeiro che il governo provvisorio del Brasile ha fatto mettere in libertà oltre duemila condannati per reato comune, col pretesto che fossero condannati per politica.

Che bazzie per le birbe e quale guaio per galantuomini. Ma hanno per compenso la repubblica massonica.

Francia — Un soldato assassinato a Tolone. — In questi giorni fu rinvenuto a Tolone, un soldato d'infanteria marina, assassinato a colpi di coltello. Malgrado l'attività delle Autorità locali civili e militari, onde scoprire l'assassino, o gli assassini, l'atroce fatto si mantiene ancora avvolto nel mistero.

Germania — L'imperatrice Augusta. — Il Monitore della Chiesa Evangelica, organo dei predicatori della Corte Germanica, dichiara che l'Imperatrice Augusta non si era convertita al cattolicesimo e che è morta nella fede protestante.

È naturale di chiedere perchè questo giornale si da premura di smuovere una notizia che non viene mai pubblicata. Assai difficilmente si arriva a scrutare questi misteri del cuore umano. Anima nobile e bella, l'Imperatrice Augusta considerava il cattolicesimo come la forma più eccelsa e più perfetta di ogni religione e come l'incomparabile ispiratrice del bene e della carità. Di qui le sue simpatie per la Chiesa Cattolica: di qui le sue abitudini di visitare gli Istituti cattolici.

Dal punto di vista generale, riuscirebbe fastidioso disculere se l'augusta donna ha sì o no, potuto praticamente realizzare le sue costanti pure aspirazioni. Ciò che si può indubbiamente constatare è la di lei marcata preferenza pel cattolicesimo del quale

cercava servirsi per diffondere più largamente il bene.

Inghilterra — In onore del Cardinale Manning. — Il 30 corrente, è andata a Londra una riunione degli operai dei docks, allo scopo di organizzare una dimostrazione in onore del Cardinale Manning, di cui ricorre il giubileo l'8 giugno prossimo.

Il Comitato che ha preso questa iniziativa dichiara che non ha ceduto ad alcuna sollecitazione, ma che si tratta semplicemente di onorare un uomo, il quale emigrato i suoi 85 anni, con la sua energia e l'abnegazione, ha risparmiato alle classi laboriose un conflitto dei più disastrosi, quale sarebbe stato quello fra gli operai ed i loro padroni.

È questo un nuovo trionfo per la Chiesa cattolica i cui sacerdoti sanno acquistarsi colla loro illuminata fede, come si splendidamente fece il Card. Manning, l'affetto e l'ammirazione degli ascoltatori stessi!

Cose di Casa e Varietà

Pellegrinaggio Italiano a Roma ed a Valle di Pompei

Febbraio 1890.

Ricordiamo i prezzi del viaggio:

Da Udine a Padova andata e ritorno La classe 18,65 — II. cl. 13,05 — III. cl. 8,05.

Da Padova a Roma andata e ritorno La classe 60.— II. cl. 49.—, III. cl. 29,00.

Giorno della Partenza.

Il treno speciale parte da Padova per Roma il giorno 4 febbraio ore 6 pom.

NB. Chi parte dalla stazione di Udine per trovarsi a Padova a tempo opportuno deve partire dalla stazione di Udine alle ore 5,30 ant. del giorno 4 febb.

Se viaggia in II. classe può partire col treno diretto alle ore 11,15 ant.

Validità dei suddetti biglietti.

I biglietti di andata e di ritorno da Udine a Padova e da Padova a Roma sono validi per giorni 16.

Viglietti circolari.

Chi vuole recarsi anche ad Assisi ed a Loreto, deve prendere il viaggio circolare da Padova a Roma. Eccone il prezzo:

La classe 66,50 — II. cl. 47,50 — III. cl. 32.—. (Da Udine a Padova come sopra).

Questi biglietti hanno la durata di giorni 20.

Avvertenze.

Il viaggio d'andata si effettuerà con un convoglio speciale, quello di ritorno è facoltativo; ciaschedun pellegrino può ritornare separatamente entro il termine fissato dal proprio biglietto.

Chi ha il biglietto valevole per quindici giorni, può fermarsi nel ritorno in due luoghi fra Roma e Padova; chi ha il biglietto valevole per venti giorni, potrà fermarsi nel ritorno in tre luoghi diversi.

Consigliamo ai pellegrini di preferire il biglietto di seconda classe, perchè dà diritto a viaggiare coi treni diretti, dove ci sono anche gli scaldapiedi. La lieve spesa maggiore è compensata dal guadagno di tempo e dalla maggiore comodità.

Da Roma un treno speciale condurrà i pellegrini direttamente a Valle di Pompei Di là, alla spicciolata, essi potranno recarsi a visitare le rovine nell'antica Pompei, la grande città di Napoli, e poi ritornare a Roma.

Il prezzo dei biglietti d'andata e ritorno Roma-Valle di Pompei-Napoli-Roma è il seguente: I Classe L. 30 — II Classe L. 20 — III Classe L. 14.

Presso l'ufficio d'Amministrazione del nostro giornale si ricevono le iscrizioni ed i pagamenti per i biglietti ferroviari da Padova a Roma. Le iscrizioni cessano col giorno 25 corr.

Altre avvertenze.

Riceviamo dal corrispondente regionale per l'alta Italia, alcuni chiarimenti ed avvertenze, che ci affrettiamo a pubblicare nell'interesse dei pellegrini.

1. La partenza per Valle di Pompei sarà il giorno 12 ed il giorno 13 febbraio prossimo, a scelta e comodo dei pellegrini, perchè in un numero troppo grande non abbiano a soffrire disagi in Valle di Pompei; luogo molto piccolo.

2. La fermata circa due ore a Bologna è resa necessaria dalle esigenze del servizio,

per formare i treni speciali per Loreto e per Firenze. La fermata di circa tre ore a Firenze è stata fissata per accondiscendere al desiderio di molti sacerdoti di poter celebrare la messa anche il giorno 5 febbraio. E a quest'uopo sarà tutto predisposto nelle Officce prossime alla stazione di Santa Maria Novella.

3. I bagagli non possono restare nelle carrozze del treno, durante lo fermate di Bologna, Loreto Assisi o Firenze, perchè la amministrazione ferroviaria non lo permette ed anche permettendolo non assume alcuna responsabilità per la custodia.

Per chi pertanto non vuole nelle dette fermate avere la briga o la fatica di portare sempre con sé il grosso bagaglio, si consiglia di farne con una modica spesa, la regolare consegna a tempo debito alla propria stazione di partenza, per trovarlo poi senza incoveniente all'arrivo a Roma.

4. Se qualcuno per qualsiasi causa fosse impedito all'ultimo momento di partire ed avesse già acquistato il biglietto per il treno speciale, potrà, ritornando detto biglietto al corrispondente vagionale, dopo il pellegrinaggio, avere la restituzione del prezzo, detratta la tassa d'iscrizione e le spese di posta.

5. Si raccomanda a tutti di affrettare la loro iscrizione tanto al Pellegrinaggio che al treno speciale. Procurino tutti di avere in regola il certificato di pellegrino e di conservarlo presso di sé, per non esporri al pericolo di non avere in Roma il biglietto definitivo di pellegrino.

Anche quelli, che fossero indecisi di prendere parte al Pellegrinaggio, guadagnano tempo col procurarsi debitamente riempito ed autenticato il loro certificato di pellegrino.

6. Si raccomanda tutti i pellegrini di trovarsi per tempo il giorno 4 febbraio prossimo alla stazione di partenza del treno speciale.

7. Ripetiamo che la circolare contenente i prezzi dei biglietti ferroviari, l'orario del treno speciale, e le norme per iscriversi ad esso, nonché i moduli per il certificato di pellegrino, si trovano presso tutti i circoli e corrispondenti diocesani della Società della Gioventù cattolica, presso gli uffici delle rev.me Curie vescovili, e dei giornali cattolici, e si domandano con semplice cartolina postale Al Dottor Antonio Baschirotto, Padova.

Un quadro del sig. Rigo

Lo sfondo è indovinato, un bellissimo cielo senza nubi, il quale si può tutto godere. Né alberi né case te ne rubano un solo punto; è tal quale lo godi in una estesa campagna. L'uso ti fa spiccare maestosamente un cavaliere a cavallo, che s'arresta passando vicino ad un povero, che nudo, sul nudo sasso, male riposa.

Mentre ti colpisce il bell'assieme di tutto il quadro, devi pur pensare che quel bel cielo che tanto dona alle figure, è fatto proprio apposta per sollevare, colla speranza in lassù, l'animo del poveretto che nella deserta terra si sente da tutti abbandonato.

Il cavaliere è di maschia presenza. Ben tarchiato e forte appare da tutta la persona. Dal braccio seminato spiccano robusti i muscoli; si vede l'uomo esercitato nelle armi e nelle dure fatiche. Ma il volto del cavaliere non risponde al complesso della sua persona; lo crederesti in atto, è non è punto. Il cavaliere tocca appena tre lustri: gli esercizi del corpo gli svilupparono, gli indurirono innanzi tempo le membra, ma il viso conserva intatti i lineamenti, le forme dell'adolescente; ti rispecchia l'anima dolce, gentile, pia come te la manifesta l'atto che il cavaliere compie in quel punto.

Tiene in mano l'arma colla quale ha tagliato in due la sua veste, e, mentre con mezza veste si ricopre, con l'altra metà egli vuole coprire il suo nudo fratello e praticare così la carità insegnata dal divino maestro. Il quadro rappresenta san Martino ed è di stupenda bellezza, perchè ti commuove subito per il modo così semplice, così naturale con cui ti presenta la generosa azione, mentre fa che anche le più piccole parti contribuiscono a rendere sublime la persona, che la emetta.

Il cavallo è bianco; generoso come la mano che lo doma, sente che davanti al vecchio che giace nudo in terra, si vuole che si arresti, ed è appunto in atto che si

arresta, che curva il collo. Piega la testa verso l'infelice, quasi fissandolo e par che si provi di riscalderlo col proprio alito per ben rispondergli alla carità del suo padrone. È un cavallo che nulla ti lascia a desiderare, risguardato in ogni sua parte. Il povero poi ch'è nudo come lo ricorda la storia sta seduto a terra, e con posa tale che in sé si restringe così da non permetter che occhio alcuno resti offeso della nudità sua, né abbia a scapitarne la decenza.

Un pottio asciutto asciutto, quasi stacchito, fianchi rientranti, e tutto questo non ti salta alla vista, ma puoi vedere solo se la tua curiosità ti muove di volerlo vedere, mentre lo stato di quell'infelice lo comprendi subito, e in compassione per lui è quella che occupa tutti i tuoi sentimenti. Una bella testa dalla barba bianca ti attira tutto a sé e vedi in essa il dolore estremo frammisto alla gioia inaspettata di poter afferrare quel brano di mantello che il caritatevole cavaliere ha diviso con l'arma sua, e sta per far cadere sopra le assiderate membra. Una gamba, un piede del povero vecchio ti mostrano poi in modo speciale la valentia, dell'artista nel saper dipingere pelle e carne, muscoli ed ossa.

E così il bravo pittore si mantenne all'altezza della sua missione, vincendo un'infame moda del giorno. Così egli comparisce tanto più grande quanto più seppe ricordarsi nel suo lavoro, che il quadro gli era stato commesso per adorare il santo tempio del Signore, dove tutto deve spirare purezza, candore, pensieri celesti. In tutta la tela non vedi il menomo studio, tanto è sodo, profondo, tutto condotto a fine di far risplendere solo la natura. E questa ti appare in modo quasi che non credi di trovarti davanti ad una tela, ma davanti a cavaliere e cavallo e poveretto che si muovono ed agiscono.

Tante congratulazioni al distinto artista il sig. Rigo e gli auguriamo che vedano il suo nuovo lavoro quanti possono mettere mano alla borsa, e che gli si commettano lavori per i quali, col suo nome, accresca pure la gloria del Friuli. Ed ora non possiamo tralasciar di ricordare che è il Rmo Parroco di Cussignacco Don Felice Della Rovere quello che generosamente commise il quadro al sig. Rigo e gli procurò nel mezzo di risplendere.

Il bel quadro che dovrà abbellire la chiesa parrocchiale di Cussignacco fu posto, per alcuni giorni, nel nostro Duomo.

**Proroga ad una vendita**

Il ministro delle finanze ha concesso una nuova proroga di un anno, alla vendita delle prestazioni perpetue dovute al demanio dal fondo del culto e affrancabili secondo la legge del gennaio 1880.

**Arresti**

Ieri furono arrestati nella nostra città due individui per questua. Un terzo fu arrestato perchè commetteva disordini in istato di ubbriacchezza.

**Contravvenzioni**

Vennero dichiarati in contravvenzione Di Faccio Giovanni e Dal Bon Clotilde perchè affittarono camera mobigliata senza averne dato notizia all'ufficio di Pub. Sicurezza come prescrive l'articolo 60 della nuova legge.

**Per l'accertamento del reddito sugli opifici**

Una circolare dell'on. Seismit-Doda rileva quali criteri abbia stabilito la legge dell' 11 luglio 1880 sull'accertamento del reddito per gli opifici. Il primo ed essenziale fra questi criteri è quello di non confondere il reddito industriale, che è il prodotto dei meccanismi quali essi siano, col reddito del fabbricato; di non investigare, cioè, quale sia il prodotto che possa ritrarsi dalle macchine, e quale sia il loro reddito industriale, poichè ciò fa parte della estimazione del reddito soggetto alla imposta della ricchezza mobile, dovendosi considerare l'opificio come tale soltanto in quanto è munito di meccanismi e apparecchi connessi ed incorporati alla costruzione, senza aver riguardo all'industria che con quei meccanismi ed apparecchi ivi si esercita.

**Marche da bollo**

Crediamo opportuno far conoscere ai lettori questa importantissima sentenza della Cassazione di Roma del 7 gennaio 1880, con cui per le marche da bollo da cent. 5 si stabilisce:

Le marche sugli avvisi affissi al pubblico possono essere apposte dalle parti ed annullate colla data ma è necessario che la scritturazione incominci sul foglio a lato destro della marca, e passando orizzontalmente su di essa vada a terminare sul foglio al lato sinistro.

Se la data è stata scritta sulla marca senza allargarsi a divitta ed a manca, vi ha contravvenzione al bollo.

In die natali  
Perillustris et Reverendissimi  
JOHANNIS-DOMINICI FOSCHIA  
Infulatorum Canonicorum  
S. Metropolitanæ Utiensis  
Praepositi

Anspicor et precor, ne equidem corde anspicor alma  
Aetheris donis sit tibi fausta dies.  
Tota Celsæra gens hodie donant Tibi flores;  
Colles lactantur, rivulus et fructuosus.  
At melius sanè Blasius cum vate novello  
Klerl dant plausus, sociòmq; Tal.

Oh! vale, Sanctè; vale sospes in natoris ævo:  
Vota Tuorum hæc sunt: anadit ista Deus.  
Ubi 17 Jan. 1880

**Mercato di giovedì**

Grano		Grano	
Grano duro	L. 11. -- -- All'ett.		
Frumento	> 17.40 -- --		
Segala	> 10.60 -- --		
Sorgo rosso	> 7. -- --		
Cicquantino	> 8.40 9.60		
Gialone	> 12.20 12.50		
Gialoncino	> 13.50 -- --		
Lupini	> 4. -- 5. --		
Castagne	> 18. -- 19. -- Al q.le		
Pollerie		Pollerie	
Galline a peso vivo	L. 1.50 a 1.70 al kilo		
Oche (viva)	> -- -- a -- --		
Oche (morte)	> 1.10 a 1.15		

**Prestito della città di Milano**

(1861) — 87 Estrazione del 2 gennaio 1880

Serie estratte:

112	207	250	285	492	548	635	685
766	961	987	996	1016	1086	1204	1381
1416	1458	1653	2014	2085	2096	2109	2338
2493	2527	2792	2884	2911	2973	3287	3477
3488	3701	3716	3991	4040	4180	4362	4551
4570	4775	4787	4885	5103	5403	5477	5488
5546	5610	5613	5650	5696	5829	5871	5939
5979	6038	6376	6443	6564	6566	6565	6705
6776	6808	6827	7049	7101	7157	7370	7438
7528	7634	7635	7735	7740	7778	7789	

**Obbligazioni premiate**

Serie N.	Premio	Serie N.	Premio
4787	L. 50,000	2096	8
2338	> 1,000	4885	37
2493	> 1,000	5477	14
4775	> 1,000	6038	30
695	> 400	7370	24
1653	> 400	635	9
5546	> 400	1416	38
7789	> 400	2493	11
250	> 300	3716	47
> 38	> 300	4180	38
361	> 300	5103	12
1458	> 300	5403	41
7370	> 300	5610	14
1381	> 200	6560	13
2014	> 200	7789	21

**Vinsero L. 60 i numeri:**

S. N.	S. N.	S. N.	S. N.
207	11	250	15
285	16	482	21
961	43	996	2
1036	14	1458	10
2096	40	2109	4
4551	29	4885	5
5403	9	5477	10
5871	46	5929	6
6776	48	6808	38
7370	30	7370	41
7528	29	7634	27
7789	23	7740	18

Gli altri numeri appartenenti alle suddette serie e non premiati sono rimborsabili con L. 47, meno tasse, cadauno. Pagamenti e rimborsi dal 1 luglio 1880.

**Diario Sacro**

Sabato 18 gennaio — Cattedra di s. Pietro in Roma.

**ULTIME NOTIZIE**

Roma 16

Si afferma con insistenza che il Ministero dell'interno ha impartito istruzioni a tutti i prefetti di predisporre ogni preparativo per le elezioni generali e di porli subito in opera.

Dai maglio informati si ritiene però che questo non sia che uno dei consueti stragemmi di Crispi in previsione di un conflitto fra la Camera ed il Senato per

la legge delle Opere pie. Olio spauracchio delle elezioni generali Crispi spera di attenuarne l'opposizione in Senato, su cui non mancherebbe di fare impressione l'agitazione che arrecherrebbe al paese in questi momenti il movimento elettorale.

Qualora poi i suoi calcoli andassero falliti e la legge dovesse ritornare alle Camere, Crispi profiterrebbe dell'occasione per presentarsi al paese con quel programma, sperando di tirare nella sua rete, per un completo trionfo elettorale, anche tutti i più arrabbiati radicali che di fronte alle sue apertamente spiccate tendenze anticlericali lo appoggerebbero nei suoi intenti.

Ma dubitasti fortemente che lo scioglimento della Camera possa essere affrettato perchè al di là di questo avvi l'ignoto e lo ignoto fa paura a tutti, compreso il strapotente Crispi.

È stato itrodotta al bagno di Civitavecchia il Frattini, lanciatore della bomba in piazza Colonna, per scontare la pena di 15 anni.

L'on. Bossoli è stato autorizzato dai colleghi di Gabinetto a presentare una legge sulle scuole elementari.

Il progetto conterrà speciali disposizioni per comuni al disotto dei 10 mila abitanti.

L'azienda scolastica passerà sotto la giurisdizione diretta dei Consigli Provinciali Scolastici.

È fuggito il Cav. Baldacchini, segretario generale della Congregazione di Carità lasciando un vuoto di cassa di 130 mila lire.

La Riforma smentisce la notizia diffusa con compiacenza da molti giornali liberali che il governo avesse ordinato la censura preventiva dei sermoni e prediche da farsi dagli oratori sacri.

**L'Enciclica del Papa**

L'Osservatore Romano pubblica l'Enciclica Pontificia sui doveri dei cattolici nei tempi presenti. Documento splendido di zelo ed eloquenza pastorale, apostolica.

**Le Opere pie in Senato**

Il quinto ufficio del Senato ha eletto gli onor. Costa e Martinelli a commissari del progetto di legge di riforma delle opere pie.

La commissione si riunirà oggi. Si ritiene che entro di febbraio la relazione potrà essere pronta.

**Il principe di Napoli**

Il principe di Napoli visita le principali città e monumenti della Sicilia. Da per tutto è accolto con ovazioni.

**Il duca Amedeo**

Colpito a Torino dall'influenza è a letto da due giorni.

**L'influenza**

Cresce oggi di più in tanti luoghi d'Italia. Alcuni casi, in rari assai in proporzione, si fanno letali.

**Il Re di Spagna**

L'ultimo bollettino dice che il re continua a migliorare. Passò la notte tranquilla.

**In Portogallo**

Madrid 17 — Assicura che il Portogallo diresse una nota alle potenze sollevando la questione dell'arbitrato per il caso di litigio di delimitazione della frontiera nelle colonie d'Africa secondo l'atto della conferenza di Berlino.

Berlino 17 — A Lisbona dicasi che le cortes si scioglieranno in Aprile.

Lisbona 16. I circoli ufficiali smentiscono le notizie sulla rinuncia del Re Carlo dalle decorazioni inglesi. Importanti case commerciali portoghesi stabilite al Brasile, telegrafano ai loro corrispondenti d'Europa di non imbarcare più merce sui piroscafi inglesi preferendo invece altre nazionalità. Parecchie antiche case commerciali inglesi stabilite a Lisbona ed a Oporto cercano ottenere l'adesione degli inglesi residenti in Portogallo per protestare contro l'ultimatum di Salisbury. L'invio ora di navi da guerra inglesi a Lisbona considerasi atto inutile, anzi nocivo.

**TELEGRAMMI**

Parigi 16 — Furono rieletti a vicepresidente, a segretari ed a questori quelli nominati il 19 novembre. Il presidente per età dichiara che la Camera si costituirà nella seduta di sabato.

Parigi 16 — Leroyer è rieletto presidente del Senato e furono rieletti a vicepresidenti Challemellain, Magnin, Humbert, Bârdoux.

**Orario della Tramvia a Vapore**

Udine-S. Daniele		Udine-S. Daniele	
Partenze da Udine	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Udine
staz. ferrov.	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 8,45 ant.	ore 7. -- ant.	ore 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,50 p.	> 10,46 p.	> 12,35 p.
> 2,05 p.	> 3,44 p.	> 1,45 p.	> 3,27 p.
> 6. -- p.	> 7,44 p.	> 4,41 p.	> 6,38 p.

**Orario delle Ferrovie**

Partenze da Udine per le linee di		Partenze da Udine per le linee di	
Venezia (ant. 1.40 M. pom. 1.10)	5.20 11.15 D. 8.20		
Cornons (ant. 2.55 pom. 3.40)	7.53 9. --		
Pontebba (ant. 5.45 pom. 4. --)	7.48 D. 5.54 D.	10.35	
Cividale (ant. 9.05 pom. 3.30)	11.25 8.24		
Porto (ant. 7.50 pom. 1.02)	6.24		
Arrivi a Udine dalle linee di		Arrivi a Udine dalle linee di	
Venezia (ant. 2.24 M. pom. 3.15)	7.40 D. 6.42	10.05	11.05
Cornons (ant. 1.05 pom. 12.35)	10.57 4.19	7.50	
Pontebba (ant. 9.15 pom. 5.10)	11.03 7.28	8.12 D.	
Cividale (ant. 7.31 pom. 12.30)	10.22 8.06		
Porto (ant. 9.02 pom. 3.10)	7.33		

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

**GELONI**

guariti infallibilmente in soli 4 giorni colla conosciutissima **NA-PONINA PUCCI** Si badi di usarla ai primi freddi, ai primi sintomi, il primo gonfiore o prurito e l'effetto sarà immediato ed immancabile. Ogni fiacone L. 1,25. Fraccia di porto per tutto il Regno L. 1,75.

In pacco postale se ne possono spedire fino a 6 bottiglie.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuazi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — Udine.

**Avviso ai MM. RR. Sacerdoti**

Il sarto dell'Istituto Tomadini, si fa un dovere di avvertire i MM. RR. Sacerdoti della città e provincie, che egli come per il passato, assume qualunque lavoro per Ecclesiastico, (vesti turchi, uoca, soprabiti ecc.), promettendo massima puntualità nei lavori e nittezza nei prezzi.

La migliore, più perfetta e distinta

**BIANCHERIA DA UOMO**

non occorre provvederla all'estero, sia pure che si tratti di Londra e di Parigi, poichè la si ha egregiamente eseguita, coi migliori più adatti tessuti, o nelle forme più moderne

ANCHE A MILANO PRESSO LA DITTA

**ALFREDO LA SALLE**

N. 15 — Corso Vittorio Emanuele — L. p.

**Camiciajo brevettato**

Fornitore personale

di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia

Domandare il Catalogo illustrato che viene spedito franco e GRATIS ad ogni richiesta, il quale dà il dettaglio di tutti i singoli articoli speciali allo stabilimento, come CAMICIE, MUTANTE, GIUBBONONI, ecc., coi relativi prezzi e condizioni nonché particolareggiata istruzione e auguri sul modo di mandar le misure. — Maglierie e Tessuti speciali. — Fiori di Milano non si spedisce che contro assegno. — Prezzi fissi senza sconto né ribasso. — Telefono.

**Esposizione Nazionale Torino 1884**

**ING. A. ALESSANDRI E C.**

**LAVORI COSTRUZIONI**

**IN CEMENTO**

**BERGAMO MILANO**

**SPECIALITÀ PER PAVIMENTI**

**Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni**

**ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA**

**ROMEO MANGONI**

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO - Corso S. Celso, 9 - MILANO

Per sole L. 55 - Vera concorrenza



Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con contorno in ferro vuoto, cimani alla testata, gambe grosse, tornite, con ruote, verniciato a fuoco decorato.

Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il **Galateo generale dei letti in ferro**, a degli articoli tutti per uso domestico. - Le spedizioni si eseguono in giornata dietro invio di cuparra del 30 per cento dell'importo dell'ordine a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla **Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9.**

**IGIENE, BUON GUSTO**

comodità o risparmio  
Contro rimessa di Lire

**5** Si spedisce subito  
per **Paoco Postale**

franco di ogni spesa  
in tutti gli uffici della Posta  
del Regno o delle  
Colonie di Messina  
ad Anas.

**CASSETTINA**

contenente:

- 8 elegantissimi scatole a chiave Sardinie Nantes, squisite,
- 1 elegante scatola a chiave Acchinge al sale, eccellenti,
- 1 elegante scatola a chiave Tonno - all'olio, Anissino,
- 10 elegantissimi scatole; in tutto Kilogrammi 55 lordi.

**3 Cassettine L. 16**

6 Casset. L. 31,50  
10 > > 51,50  
20 > > 100,-

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla società per l'Esportazione salumi o conserve alimentari. Via Carlo Alberto, Genova N. 23, interno 2.

**Pastiglie pettorali incisive**

**DALLA CHIARA**

**CONTRO LA TOSSE**

Sono le più balsamici ed espettoranti che si conoscano. e preferite dai signori Medici a tante altre specialità onestissime nella cura delle *Tosse nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli.* Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione cerca imitare la composizione nel colore, sapore ecc. Non cessiamo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: **PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA di Verona.** Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia racchiuso nell'istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore **Giannetto Dalla Chiara**, e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa parola **GIANNETTO DALLA CHIARA F. C.** Rifiutare come falso tutto quello pastiglie mancate della suddetta dicitura o contrassegni.

**Prezzo centesimi 70**

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO  
UDINE, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli, SAN DANIELE, Filippuzzi, PORDENONE, Roviglio.

**BELLEZZA E CONSERVAZIONE**

**DEI DENTI**

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'avorio, non previene o guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA a scatola con istruzioni

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

**N. B.** Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie **Girolami e Minisini**, dal profumiere **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

**Il Cloruro albuminato di Ferro GIBELLI**

con officina materotomica sicura garantisce l'assenza, la storsione e proscioglie tutte le forme oligemiche; aiuta le digestioni sollecita le convalescenze, vi restituisce le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all'organismo.

Una boccettina serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira, Farmacia Gibelli e Brambilla Melegnano.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del **Cittadino Italiano**, via della Posta, 16.

**RIMEDIO SICURO**

**CONTRO IL GOZZO**

Sostanza liquida, di odore sgradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingua.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossazza spaventosa che resistevano a qualunque medicina sia interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti; e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. **Bottiglia Lire 1,60 - FARMACIA PRATO**, via Po, 20, Prato, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annuzi del **Cittadino Italiano**, via della Posta, n. 16, Udine.

**Si regalano 1000 Lire**

a chi proverà esistere una tintura per capelli o barba migliore di quella dai **Frattelli Zempt**, che è di un azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle; ha il pregio di colorare in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei **Frattelli Zempt**, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5, - Napoli. Prezzo in provincia L. 5.

**AVVISO ALLE SIGNORE**

**Depilatorio Zempt Frères**

Con questo preparato si tolgono i peli e lanuggine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e di sicurissima effetto. Prezzo in provincia L. 3.

Si vende in Udine: **Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio - LANGE e DEL NEGRO parrucchieri - BOSERO AUGUSTO** farmacista.

**Cucina pronta**

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per al loro professione sono obbligati a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

**GRATIS**

inviando biglietto di visita la di Ditta **G. e C. F.lli Bertoni** Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi della Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria o rappresentante per l'Italia:

**Pisces di Foce gras, Patés di Perpetuo, di Buccaccio, di Faglione, di Allodolo, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Gasantina, di Bue, Singue, Solvaggine, Folloria, Salami, Pesci marcati, all'olio ed al naturale, Lagumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.**

**FERRO-CHINA-BISLERI**

DI **Milano - Felice Bisleri - Milano**

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vin, ed anche solo.

Attestato medico

**Sig. FELICE BISLERI, Milano**

I sottocritici, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore FERRO-CHINA-BISLERI** non cessano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nervosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

**Cav. CESERÈ Dott. VIGNA**  
Direttore del Francese di San Clemente  
**Dott. CARLO CALZA**  
Medico Ispettore dell' Ospedale Civile

Torino, 30 Agosto 1886

Si vende in Udine nelle farmacie **BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO**, diretta da **Sandri Luigi**; e dai Sigg. **Minisini Francesco e Schönfeld.**

**Ing. S. GHILARDI e C.**

**BERGAMO**

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

**Mattonelle Idrofughe per pavimenti**

in Moccico alla Veneziana (Scagliola).

**Intarsi e Marmi Artificiali**

SPECIALITÀ

**PAVIMENTI per CHIESE**

economici e di lusso.

**Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico**

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

**TUBI IN CEMENTO e LASTRICATI**

Specialità - vasche da Bagno

in granito eleganti o solidissime

**Pubblicazioni periodiche**

DELLA CASA EDITRICE

**GIULIO SPEIRANI E FIGLI**

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimanale, religioso, popolare (Anno 35.0). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr. o contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Il **Giornale** Periodico settimanale di lettura famigliari illustrate. (Anno 2.0). Si pubblica ogni giovedì; in 12 pag. in formato gr. o a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, aneddoti, varietà, facczie, giochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in un anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Silvio l'elico Periodico bimensuale di lettura educative ed amiche. (Anno 12.0). Si pubblica il 1.0 ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed ammorati, poesie, scritti interessanti, lotterari, scientifici, istruttivi, e ferma in un anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'abbonamento costa per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

La **Gara degli Indovini** Periodico mensile illustrato di giochi a premio. (Anno 15.0) Abbonamento per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

L'abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa sole L. 10 per l'Italia e L. 14 per l'Estero.

**Verme Solitario**

dal Chimico Farmacista **G. VIOLANI**

Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

**VERME SOLITARIO**

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. La espulsione della tenia è ottenuta, senza alcun danno alla salute, nel giro di un mese. Anche nel caso più ostinato il successo è completo. L. 4,50. - Aggiungendo C. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'Inventore via Gatti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE all' Farmacia Comessatti.

**FERRIO MALESCHI**

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del **Cittadino Italiano** - Prezzo del Barcone L. 1.

**GELONI**

mani, orecchie, piedi, guarigioni infallibili in soli quattro giorni, colla rinomatissima **SAPONINA PUCCI**. Fiacone lire 1,75 franca ovunque.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuzi del **Cittadino Italiano**, via della Posta 16 - Udine

Udine - Tipografia Patronato